

Bruxelles, 13 marzo 2026  
(OR. en)

6871/26  
PV CONS 12  
COMPET 257  
IND 156  
MI 195  
RECH 90  
ESPACE 34  
*PARLNAT*

**PROGETTO DI PROCESSO VERBALE**  
CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA  
(Competitività (mercato interno, industria, ricerca e spazio))  
26 e 27 febbraio 2026

## SESSIONE DI GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO 2026

### 1. Adozione dell'ordine del giorno

Il Consiglio ha adottato l'ordine del giorno che figura nel documento 6533/26.

## MERCATO INTERNO E INDUSTRIA

### Attività non legislative

2. Relazione 2026 sul mercato unico e la competitività 6185/26  
*Scambio di opinioni*
3. **Piani di emergenza per la resilienza industriale: seguito** 2 6011/1/26 REV 1  
**dei piani d'azione industriali per i settori siderurgico,**  
**automobilistico e chimico europei nell'ambito del patto**  
**per l'industria pulita**  
*Scambio di opinioni*

Il Consiglio ha proceduto ad uno scambio di opinioni.

### 4. Approvazione dei punti "A"


- a) **Elenco non legislativo** 6545/26

Il Consiglio ha adottato tutti i punti "A" elencati nel documento summenzionato, compresi tutti i documenti linguistici COR e REV presentati per adozione. Le dichiarazioni relative a tali punti figurano nell'addendum.

- b) **Elenco legislativo** (deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)


6546/26

### Mercato interno e industria

1. **Direttiva che modifica la direttiva 2014/32/UE concernente gli strumenti di misura**  6459/1/26 REV 1  
*Adozione dell'atto legislativo* + ADD 1  
approvato dal Coreper, parte prima, del 25.2.2026 PE-CONS 58/25  
ENT


Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (base giuridica: articolo 114 TFUE), con l'astensione della Repubblica ceca, dell'Austria e della Svezia. Le dichiarazioni della Repubblica ceca e dell'Austria relative a questo punto figurano nell'allegato.

### Affari generali

2. **Regolamento sui disegni e modelli dell'Unione europea (codificazione)**  6382/26  
*Adozione dell'atto legislativo* PE-CONS 48/25  
approvato dal Coreper, parte seconda, del 25.2.2026 CODIF

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (base giuridica: articolo 118, primo comma, TFUE).

### Trasporti

3. **Regolamento sulla contabilizzazione delle emissioni di gas a effetto serra dei servizi di trasporto**  6395/26  
*Adozione della posizione del Consiglio in prima lettura e della motivazione del Consiglio* 15614/25 + ADD 1  
approvato dal Coreper, parte prima, del 25.2.2026 TRANS

Il Consiglio ha adottato la sua posizione in prima lettura a norma dell'articolo 294, paragrafo 5, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, così come la motivazione del Consiglio (base giuridica: articolo 91, paragrafo 1 e articolo 100, paragrafo 2, TFUE).

### Attività non legislative

5. Conclusioni sull'agenda dei consumatori 2030 6073/1/26 REV 1  
*Approvazione*


## Deliberazioni legislative

(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)


6. **Regolamento che istituisce il Fondo europeo per la competitività: uno strumento strategico di resilienza per le PMI e le catene del valore europee**  6010/26  
*Dibattito orientativo*

Il Consiglio ha svolto un dibattito orientativo.


## Varie

7. a) **Una politica di concorrenza efficace è una pietra angolare di un mercato unico ben funzionante, resiliente e competitivo**  6480/1/26 REV 1  
*Informazioni fornite da Estonia, Finlandia, Irlanda, Lettonia, Repubblica ceca, Romania e Slovenia*


Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite da Estonia, Finlandia, Irlanda, Lettonia, Repubblica ceca, Romania e Slovenia.

- b) **Rafforzare l'industria chimica europea e garantirne il futuro resiliente**  6484/26  
*Informazioni fornite da Bulgaria, Italia, Polonia, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria*

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite da Bulgaria, Italia, Polonia, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria.

- c) **Strategia dell'UE per la bioeconomia**  16071/25  
*Informazioni fornite dalla Commissione*

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione.

- d) **Atto legislativo integrale dell'UE sulle biotecnologie II  
per un'Europa competitiva**  6485/26  
*Informazioni fornite dalla Danimarca*

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Danimarca, sostenuta da Estonia, Finlandia, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi e Portogallo.

- e) **Salvaguardare la nostra competitività industriale  
attraverso un approccio pragmatico e tecnologicamente  
neutro all'idrogeno nell'ambito di REDIII**  6486/26  
*Informazioni fornite dal Belgio*

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dal Belgio, sostenuto da Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia e Ungheria.

RICERCA

**Deliberazioni legislative**

**(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)**

**8. Fondo di ricerca carbone e acciaio**

- a) **Decisione del Consiglio che stabilisce le misure necessarie all'attuazione del protocollo n. 37 relativo alle conseguenze finanziarie della scadenza del trattato CECA e al Fondo di ricerca carbone e acciaio**  
*Orientamento generale*

**S****C** 6338/26  
+ **COR 1 (sv)**  
+ ADD 1

Il Consiglio ha raggiunto un orientamento generale sulla decisione del Consiglio che stabilisce le misure necessarie all'attuazione del protocollo n. 37 relativo alle conseguenze finanziarie della scadenza del trattato CECA e al Fondo di ricerca carbone e acciaio.

**Attività non legislative**

**8. (prosecuzione) Fondo di ricerca carbone e acciaio**

- a) **Decisione del Consiglio relativa all'adozione del programma di ricerca del Fondo di ricerca carbone e acciaio, agli orientamenti tecnici pluriennali per tale programma, agli orientamenti finanziari pluriennali per la gestione del patrimonio del Fondo di ricerca carbone e acciaio**  
*Orientamento generale*  
*Decisione di consultare nuovamente il Parlamento europeo*

**2****C** 6340/26 + ADD 1

Il Consiglio ha raggiunto un orientamento generale sull'adozione del programma di ricerca del Fondo di ricerca carbone e acciaio, sugli orientamenti tecnici pluriennali per tale programma e sugli orientamenti finanziari pluriennali per la gestione del patrimonio del Fondo di ricerca carbone e acciaio.

Il Consiglio ha approvato la decisione di consultare nuovamente il Parlamento europeo.

## Deliberazioni legislative

(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

### 9. Pacchetto Orizzonte Europa: programma quadro di ricerca e innovazione 2028-2034

a) **Programma quadro e relative norme di partecipazione e diffusione** 1C 6133/26

b) **Programma specifico di attuazione di Orizzonte Europa** SC 6133/26  
*Dibattito orientativo*

Il Consiglio ha svolto un dibattito orientativo.

## Varie

### 10. Attuali proposte legislative (deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

**Come garantire l'efficacia del meccanismo di fissazione delle priorità e del processo decisionale in materia di ricerca e innovazione** 1C 6461/1/26 REV 1

*Informazioni fornite da Austria, Croazia, Francia, Italia, Lituania, Polonia, Portogallo, Slovenia, Spagna e Ungheria*

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite da Austria, Croazia, Francia, Italia, Lituania, Polonia, Portogallo, Slovenia, Spagna e Ungheria. La Germania e la Romania hanno espresso oralmente il loro sostegno.



Prima lettura



Procedura legislativa speciale



Dibattito pubblico proposto dalla presidenza (articolo 8, paragrafo 2, del regolamento interno del Consiglio)



Punto basato su una proposta della Commissione

**Dichiarazioni relative ai punti "A" legislativi di cui al doc. 6546/26****Punto 1 dell'elenco  
dei punti "A":**

**Direttiva che modifica la direttiva 2014/32/UE concernente  
gli strumenti di misura**  
*Adozione dell'atto legislativo*

**DICHIARAZIONE DELLA REPUBBLICA CECA**

"La Repubblica ceca sostiene la finalità prevista della modifica tecnica della direttiva 2014/32/UE relativa agli strumenti di misura ("direttiva sugli strumenti di misura"), che mira ad ampliare l'ambito di applicazione della direttiva per includervi nuovi dispositivi e a stabilire i corrispondenti requisiti essenziali armonizzati attraverso un aggiornamento tecnico mirato e accelerato. Tale aggiornamento è fondamentale per le transizioni verde e digitale e rispecchia l'evoluzione delle tecnologie di produzione e distribuzione dell'energia nell'UE.

Tuttavia, nonostante la posizione adottata dal Parlamento europeo il 10 febbraio 2026, la Repubblica ceca si rammarica del fatto che nel testo di compromesso finale figurino ancora aspetti problematici che potrebbero comportare incertezza giuridica e interpretazioni errate.

Nello specifico, la Repubblica ceca continua a nutrire preoccupazioni in merito alle seguenti carenze:

1. mancanza di coerenza reciproca tra l'allegato V (Contatori di energia elettrica attiva) e l'allegato V bis (Sistemi di misura per apparecchiature di alimentazione dei veicoli elettrici);
2. lacune tecniche nell'allegato V (Contatori di energia elettrica attiva): le modifiche riguardanti i contatori di energia elettrica a corrente continua non tengono pienamente conto delle differenze tra i contatori di energia elettrica a corrente alternata e quelli a corrente continua. Inoltre, mancano requisiti essenziali per un'adeguata prova dei contatori elettrici e non sono stati inclusi i contatori di energia elettrica reattiva.

Alla luce di quanto precede, il testo finale non riflette pienamente il progresso tecnologico nei nuovi settori energetici e nelle nuove tecnologie di distribuzione e, pertanto, non soddisfa interamente la finalità prevista della modifica tecnica della direttiva sugli strumenti di misura, mentre potrebbe anche, di conseguenza, indebolire la protezione dei consumatori sul mercato dell'energia.

La Repubblica ceca si astiene pertanto dalla votazione sull'adozione del testo definitivo della direttiva che figura nel documento PE-CONS 58/25."

## **DICHIARAZIONE DELL'AUSTRIA**

"Nell'ottica di rafforzare il mercato unico e di agevolare le transizioni digitale e verde, è essenziale discutere in modo costruttivo iniziative quali la modifica mirata in oggetto della direttiva sugli strumenti di misura, al fine di garantire un commercio transfrontaliero equo e assicurare nel contempo il mantenimento del livello di protezione dei cittadini.

L'Austria sostiene l'obiettivo fondamentale del fascicolo legislativo in questione. Dal suo punto di vista è importante, in particolare, attuare rapidamente disposizioni comuni negli allegati tecnici nuovi o modificati.

L'Austria rileva tuttavia in tale contesto che il testo modificato della direttiva concernente i "requisiti essenziali" per i contatori intelligenti e i requisiti specifici relativi ai contatori dell'energia elettrica non soddisfano in misura sufficiente gli obiettivi di una misurazione dell'energia orientata al futuro e metrologicamente sicura, in conformità degli obblighi di informazione sul consumo energetico degli utilizzatori finali.

L'Austria continua ad avere una posizione critica nei confronti della regolamentazione dei periodi transitori e dei requisiti per i contatori intelligenti e si astiene per i seguenti motivi:

- mancanza di chiarezza per quanto riguarda la portata della sicurezza metrologica e l'accesso alle informazioni sul consumo di energia/gas per gli utenti dei contatori;
- mancanza di chiarezza in merito alla responsabilità dell'effettiva messa a disposizione di tale accesso alle informazioni (come componente dello strumento di misurazione o come obbligo per gli operatori di rete);
- modifica dell'ambito di applicazione della direttiva per quanto riguarda i contatori dell'energia elettrica attraverso la modifica della definizione di questi ultimi;

- margine di miglioramento per quanto riguarda l'armonizzazione, non ancora completa, delle disposizioni relative ai contatori dell'energia elettrica, che porterebbe a un rafforzamento del mercato interno e a una notevole semplificazione amministrativa.

Si rendono necessari ulteriori chiarimenti sui potenziali obblighi di riconoscimento in un settore finora non armonizzato."

---